

**ACCORDO EX ART. 15 L. 241/90 PER L'ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLLO
UNIVERSITARIO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

TRA

- il **Comune di Rovigo**, con sede in Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, cap. 45100, C.F./P.I: 00192630291, rappresentato dalla dott.ssa Valeria Cittadin, nella sua qualità di Sindaco

E

- **l'Università di Padova**, con sede in Padova, via VIII Febbraio, n.2, cap. 35122, C.F. 80006480281- P.IVA 00742430283, rappresentata dalla Prof.ssa Daniela Mapelli nella sua qualità di Rettrice

Premesso che

- Il Comune di Rovigo, l'Università di Padova e il CUR Centro Universitario Rovigo, hanno sottoscritto in data un Protocollo, di durata triennale, per la costituzione di una rete polesana universitaria a supporto delle donne vittime di violenza;
- il predetto Protocollo prevede la collaborazione delle Parti per l'attivazione di uno sportello universitario contro la violenza sulle donne presso la sede dell'Università di Padova presente nel territorio del Comune di Rovigo e per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e informazione rivolte in particolar modo alla comunità universitaria di Rovigo e del Polesine;
- tale Protocollo prevede che l'Ateneo si impegni, per quanto di competenza e secondo la propria disponibilità, ad individuare e a mettere a disposizione del Comune di Rovigo, a titolo gratuito e previa sottoscrizione di specifico accordo, un ufficio sito nella propria sede presente nel Comune di Rovigo, assicurando la collaborazione del personale competente per tutte le attività di supporto al buon funzionamento del servizio;
- l'Università di Padova, ai sensi di quanto previsto dal suddetto Protocollo, ha individuato un ufficio presso la propria sede di Rovigo, in viale Porta Adige, n.45 presso l'immobile denominato il "Cubo", da destinarsi alla realizzazione del predetto sportello universitario;
- il Comune di Rovigo, in qualità di ente titolare del "Centro Antiviolenza del Polesine" e della relativa "Casa Rifugio", si avvale della collaborazione di operatrici qualificate

individuate dal Comune stesso per la gestione del Centro Antiviolenza del Polesine e della relativa Casa Rifugio;

- il Comune di Rovigo, unitamente alle operatrici del Centro Antiviolenza del Polesine, ha ritenuto che l'ufficio individuato dall'Università di Padova abbia i requisiti per poter essere utilizzato come sportello destinato alle donne vittime o a rischio di violenza, in quanto garantisce la tutela e la riservatezza delle donne che vi si potranno rivolgere;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Tutto quanto sopra premesso le parti sopra indicate convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 - Premesse

Le premesse, da intendersi ivi integralmente trascritte, sono da considerarsi parti integranti e sostanziali del presente accordo.

Articolo 2 – Interessi delle parti

E' interesse reciproco del Comune di Rovigo e dell'Università di Padova addivenire alla stipula del presente accordo, in virtù di quanto stabilito nel Protocollo di Rete citato in premessa per regolamentare l'apertura di uno sportello universitario destinato alle donne vittime o a rischio di violenza, a favore in particolar modo delle componenti della comunità universitaria presenti nella città di Rovigo.

Articolo 3 – Sede dello Sportello

L'Università di Padova, per le motivazioni di cui al Protocollo di Rete citato in premessa ed in particolare per la reciprocità degli interessi comuni coinvolti, rende disponibile n° 1 ufficio presso la sede dell'Università di Padova a Rovigo, in viale Porta Adige, n.45, posto al piano 3 dell'immobile denominato il "Cubo", affinché venga utilizzato dal Centro Antiviolenza del Polesine quale proprio sportello contro la violenza sulle donne per n. 2 ore alla settimana secondo le modalità precisate al successivo articolo 5. Nel tempo rimanente l'ufficio resta nella disponibilità esclusiva dell'Ateneo.

Art. 4 – Impegni dell'Università di Padova

1. L'Università di Padova mette a disposizione, a titolo gratuito, del Comune di Rovigo, quale ente titolare del Centro Antiviolenza del Polesine, il locale così come meglio identificato al precedente art. 3.

2. Lo spazio sarà disponibile in via sperimentale per 2 ore in n.1 pomeriggio alla settimana (il martedì) nella fascia oraria dalle 14:30 alle 16:30, per appuntamenti preventivamente concordati telefonicamente tra la richiedente e l'operatrice. Il numero telefonico di riferimento per gli appuntamenti sarà quello utilizzato dal Centro Antiviolenza del Polesine.
3. Il locale messo a disposizione del Comune, sarà comprensivo di arredi, delle utenze (quali elettricità, riscaldamento/raffrescamento) e sarà garantita, con oneri a proprio carico, la manutenzione ordinaria/straordinaria unitamente al servizio di pulizia. L'Università non è tenuta al versamento di alcun onere al Comune di Rovigo connesso alla sostenibilità economica delle risorse dedicate alla gestione dello Sportello.

Art. 5 – Impegni del Comune di Rovigo

1. Il Comune di Rovigo si impegna ad assicurare, con ogni onere a proprio carico, il funzionamento dello Sportello con la presenza di almeno un'operatrice qualificata del Centro Antiviolenza del Polesine, nell'ambito delle risorse previste per la gestione del "Centro Antiviolenza del Polesine e della relativa Casa Rifugio".
2. Il Comune di Rovigo si impegna a comunicare tempestivamente prima della stipula i nominativi delle operatrici autorizzate ad operare all'interno dello Sportello.
3. Il personale del Centro Antiviolenza del Polesine potrà utilizzare il locale esclusivamente durante l'orario di apertura della sede universitaria presso la quale è ubicato lo Sportello.
4. L'operatività dello Sportello sarà assicurata esclusivamente con attrezzature informatiche e telefoniche proprie del Centro Antiviolenza del Polesine.
5. Il Comune di Rovigo non dovrà corrispondere alcun rimborso né compenso all'Università di Padova per l'utilizzo del locale nelle modalità sopra descritte, adibito allo Sportello contro la violenza sulle donne.
6. Il Comune si impegna a rispondere verso l'Ateneo di eventuali danni ai beni e alle attrezzature del medesimo contenuti nell'ufficio utilizzato, di cui siano responsabili le operatrici del Centro e/o gli utenti del servizio o soggetti ad essi collegati. Il Comune garantisce che le operatrici del Centro lasceranno l'ufficio in ordine dopo ogni utilizzo al fine di consentirne l'adeguato successivo uso da parte dell'Ateneo. Il Comune di Rovigo assume direttamente tutti gli oneri economici connessi alla presenza delle operatrici per il funzionamento dello sportello, nonché gli adempimenti e le responsabilità previsti dalla normativa in materia riguardanti la regolare operatività dello Sportello anche in relazione al collegamento con il Centro Antiviolenza del Polesine.

Articolo 6 - Attività dello Sportello Universitario

1. Lo Sportello Universitario dovrà garantire le seguenti attività:
 - contatti telefonici e ascolto attivo;
 - accoglienza e valutazione del caso, con riferimento anche alla situazione di rischio;
 - definizione progetto individualizzato (valutazione dei casi, definizione condivisa dei percorsi operativi, monitoraggio);
 - sostegno psicologico;

- consulenza legale;
 - consulenza sociale.
2. Referente del Comune per l'operatività dello Sportello è la dott.ssa Chiara Boldrin.

Articolo 8 – Assicurazione e sicurezza

1. Il Comune di Rovigo garantisce che il personale impegnato nelle attività connesse al funzionamento dello Sportello presso le strutture dell'Università è assicurato per responsabilità civile verso terzi e contro gli infortuni e che tale personale si impegna a rispettare le indicazioni e le norme di sicurezza vigenti presso la sede universitaria, in particolare in materia di accesso, utilizzo degli spazi comuni, comportamenti in caso di emergenza e utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dall'Ateneo.
2. L'Università di Padova, nel rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, garantisce che lo spazio messo a disposizione per lo Sportello è conforme alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, relativamente alle condizioni strutturali, alle vie di fuga, ai sistemi di allarme e ai dispositivi antincendio.

Articolo 9 – Monitoraggio

Il Comune di Rovigo si impegna a trasmettere all'Università di Padova un report annuale, entro il mese di febbraio dell'anno successivo, con le informazioni relative riguardanti l'utilizzo dello spazio messo a disposizione da parte dell'Ateneo e le caratteristiche dei bisogni rilevati e dei servizi resi, nel rispetto della riservatezza e privacy delle donne.

Articolo 10 - Durata e recesso

1. Il presente Accordo ha validità, in via sperimentale di un anno dalla data dell'ultima firma digitale apposta, con possibilità di successivi rinnovi annuali entro la scadenza del Protocollo indicato in premessa, da formalizzare mediante accordo scritto approvato da parte degli organi di entrambi gli enti.
2. L'eventuale proroga verrà formalizzata mediante reciproco scambio di comunicazione tra le parti a mezzo pec da concludere almeno 30 giorni prima della scadenza dell'accordo. La proposta di proroga verrà inviata dal Comune all'Ateneo per l'accettazione.
3. Ciascuna delle Parti, ove venissero meno i presupposti che sottendono all'Accordo, ha diritto di recedere mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte almeno 1 mese prima dalla data in cui il recesso avrà efficacia e dovrà comunque essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra parte compatibilmente con le attività in essere. Il recesso acquisirà efficacia per l'avvenire e non inciderà sugli impegni che dovessero essere già stati concordati e definiti tra le parti ai sensi degli articoli 5 e 6 dell'Accordo.
4. Eventuali appuntamenti e/o attività che fossero già stati concordati dalle operatrici del Centro Antiviolenza verranno effettuati presso la sede di Rovigo del Centro Antiviolenza del Polesine, se compatibili.

Articolo 11 - Modifiche

Eventuali modifiche e integrazioni del presente Accordo devono essere disposte con il consenso scritto di tutte le Parti firmatarie.

Articolo 12 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Accordo. In caso di mancata risoluzione amichevole la controversia sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente.

Articolo 13 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).
2. Qualora nell'espletamento delle attività oggetto del presente Accordo si rendesse necessario procedere ad ulteriori adempimenti in materia di trattamento di dati personali, le Parti vi provvederanno in conformità alla relativa normativa in materia.
3. Le Parti operano in modo autonomo e ciascuna è responsabile per il trattamento dei dati nell'ambito delle proprie competenze. Non è previsto un trattamento congiunto dei dati personali delle utenti dello Sportello.
4. Il Comune di Rovigo garantisce che il personale operante presso lo Sportello sia adeguatamente formato in materia di protezione dei dati personali e che le attività siano svolte nel rispetto della riservatezza e della dignità delle persone accolte.
5. Qualora si rendesse necessario procedere ad ulteriori adempimenti in materia di protezione dei dati personali (es. nomina di responsabili esterni, informative specifiche), le Parti si impegnano a provvedervi con tempestività e in conformità alla normativa vigente.

Le informative sul trattamento dei dati personali sono pubblicate sui rispettivi siti istituzionali:

Comune di Rovigo: https://www.comune.rovigo.it/home/informativa_privacy;

Università di Padova: www.unipd.it/privacy.

Responsabili per la Protezione dei Dati (DPO) dei due enti sono contattabili ai seguenti indirizzi:

Per il Comune di Rovigo: dpo@comune.rovigo.it.

Per l'Università di Padova: privacy@unipd.it

Articolo 14 - Imposta di bollo e di registro

1. L'accordo è sottoposto ad imposta di bollo sin dall'origine che viene assolta in modo virtuale dal Comune di Rovigo.
2. Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R n. 131/1998, con spese a carico della parte richiedente.

Articolo 15 - Disposizione Finale

Le Parti si danno atto che il contenuto della Protocollo è frutto di negoziazione tra le medesime e pertanto non rientra nella disciplina di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per IL COMUNE DI ROVIGO

Il Sindaco

Valeria Cittadin

Per l'UNIVERSITA' DI PADOVA

La Rettrice

Prof.ssa Daniela Mapelli